**Modalità operative di gestione del**

**FONDO NON AUTOSUFFICIENZA**

**FNA**

**(Annualità 2019 a valere sul 2020/2021)**

DGR XI/2862

"Programma operativo regionale a favore di persone con disabilità gravissima, in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cuI al Fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 - annualità 2019”

e successive integrazioni

### Premessa

|  |
| --- |
| **Con DGR XI/2862 la Giunta di Regione Lombardia ha approvato il "Programma operativo regionale a favore di persone con disabilità gravissima, in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cuI al Fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 - annualità 2019”**  **Integrata con DGR XI/3055 “Ulteriori determinazioni conseguenti alla emergenza covid-19 per la misura B1 e la misura B2”** |

### La delibera riporta i criteri d’accesso e le modalità operative relative alle misure a favore di:

### *persone in condizione di disabilità gravissima* = Misura B1 (linea di azione realizzata attraverso le Agenzie di Tutela della Salute e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali, le informazioni sui criteri e sulle modalità di accesso alla misura B1 possono essere chieste alle ASST e ATS di competenza territoriale)

### *persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza* = Misura B2 (linea di azione attuata dagli Ambiti Territoriali)

Le scelte programmatorie del Piano Operativo Regionale rafforzano l’orientamento ormai consolidato volto a favorire il mantenimento della persona con disabilità di ogni età nel proprio contesto di vita attraverso anche interventi specifici che supportino i care giver familiari nell’impegno quotidiano di assistenza.

Con dgr n.3055 del 15 aprile 2020, la Giunta regionale con riferimento all'attuale emergenza sanitaria, fornisce ulteriori specificazioni relative alla d.g.r. n.2862/2020 relativamente alla semplificazione delle modalità di accesso alla Misura B2 previste nel Piano operativo regionale per la non autosufficienza e per garantire continuità nell'erogazione della misura anche durante il periodo di emergenza da COVID-19, considerata la validità biennale del precedente Piano Operativo predisposto, potrà ritenersi valido il piano predisposto nella annualità precedente, salvo aggiornamenti che dovranno essere comunicati alla ATS di competenza secondo le modalità in uso.

A seguito di quanto approvato in merito al riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze annualità 2019, a valere sull’anno 2020/2021, con il presente documento si intendono definire le linee operative delle attività relative ai Titoli Sociali da esso finanziate.

### B2 - MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

### La Misura B2 è un bonus riservato alle persone in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza e si concretizza in interventi di sostegno per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita, realizzando percorsi capaci di articolare risposte di sostegno alla domiciliarità – nelle sue diverse formule modulate in ragione dei “bisogni” che la persona evidenzia.

Si conferma l’attenzione alla globalità dei bisogni della persona in condizioni di non autosufficienza e fragilità, quale priorità strategica per assumere un approccio unitario nella costruzione di una risposta flessibile alle diverse necessità assistenziali; garantendo una opportuna integrazione delle risorse derivanti dalla possibilità dei diversi canali di finanziamento (FNA, FSR, Fondo Dopo di Noi, ecc).

**Destinatari**

Sono destinatari della Misura B2 le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

* persone di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
* con disabilità grave così come accertata ai sensi dell’art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell’indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 *(Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell’art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l’istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell’accertamento)*
* con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00 (se impossibilitati a presentare l’attestazione ISEE o DSU in corso di validità, potrà essere accettata l’attestazione ISEE dell’anno precedente; dovrà in ogni caso essere presentata l’attestazione ISEE in corso di validità entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda: in questo caso, qualora l’ISEE in corso di validità fosse superiore alla soglia di accesso alla misura il richiedente decadrà dal godimento del beneficio);

**Valutazione multidimensionale delle persone non autosufficienti in condizioni di bisogno socio-sanitario (l.r. n. 23/2015)**

La valutazione in situazioni con presenza di bisogni socio sanitari è a carattere multidimensionale. La valutazione multidimensionale consente la predisposizione del Progetto individuale condiviso con la persona e/o la sua famiglia, che declina le diverse dimensioni di vita della persona con disabilità facilita il raccordo e coordinamento degli interventi e delle risorse professionali ed economiche.

Emerge, oltre che da un’osservazione e un’analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall’utilizzo delle scale ADL e IADL, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Con la valutazione "A.D.L. (Activities of Daily Living)" si fa riferimento alle attività fondamentali della vita quotidiana nelle quali il soggetto è dipendente: su una scala da 0 a 6 punti, più basso è il punteggio finale (es. ADL: 1/6), maggiore è il bisogno di assistenza del soggetto.

Con la valutazione "I.A.D.L. (Instrumental Activities of Dailiy Living)" si fa, invece, riferimento al grado di compromissione nelle attività strumentali della vita quotidiana: su una scala da 0 a 8 punti, minore è il punteggio finale (es. IADL: 1/8), maggiore è il grado di compromissione dell'autonomia del soggetto.

### Progetto individuale di assistenza

### A fronte di una dinamicità dei bisogni, determinati da molteplici fattori, si rende sempre più necessario promuovere percorsi personalizzati e flessibili, integrando le risorse presenti nell’offerta complessiva dei servizi.

### Il Progetto Individuale di Assistenza contiene:

### l’esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;

### l’indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente e del suo nucleo familiare e i vari interventi e/o servizi già in atto o da attivare;

### la descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente impiegato da sostenere con il Buono previsto da questa Misura;

### la definizione degli interventi da sostenere con il Buono previsto dalla Misura nel caso di progetti di vita indipendente per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona con disabilità e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente (CTVAI);

### la descrizione degli interventi da sostenere con il Voucher sociali per minori con disabilità;

### il valore ISEE considerato ai fini dell’erogazione della Misura

### Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di cura e di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità, quali ad esempio:

### le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;

### le prestazioni assicurate dall’Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);

### eventuali periodi di sollievo;

### altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

|  |
| --- |
| **Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con le risorse sociali, come ad esempio Fondo DOPO DI NOI, ecc.** |

**Regole generali per l’attivazione della Misura**

Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 con l’annualità FNA precedente.

Viene invece garantita la continuità della Misura B2 alle persone con Progetti di Vita Indipendente nel contesto della progettualità biennale (anche con età superiore ai 64 anni), già in atto e finanziati con la precedente annualità, che necessitano sulla base del progetto individuale per l’annualità FNA 2019 di continuità.

* L’erogazione del Buono Misura B2 è compatibile con:

➢ Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019;

➢interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare

➢interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare

➢ricovero ospedaliero

➢ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell’anno, per minori per massimo 90 giorni

➢sostegni DOPO DI NOI riferiti esclusivamente per canone di locazione o per spese condominiali per persone disabili con progetto di vita indipendente

➢prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS HCP ad eccezione di erogazione di specifici contributi;

* **L’erogazione della Misura B2 è incompatibile con:**

➢ accoglienza definitiva presso Unità d’offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);

➢ Misura B1;

➢ contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;

➢ ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;

➢ ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta;

➢ presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018

➢ Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015;

**Le risorse economiche FNA a disposizione per l’anno 2020 ammontano ad un totale di € 465.014,81 ( a cui si sommano i residui dell’anno precedente).**

Dal 2017 le risorse a disposizione sono state ripartite sperimentalmente per quote *t*ale sperimentazione ha portato esiti positivi consolidati successivamente.

Così come il *riparto per Aggregazioni Territoriali* – così dette AT - per un utilizzo strategico delle risorse disponibili sul territorio - circoscritto appunto in Aggregazioni - più prossimo alle priorità ed ai fabbisogni letti sul territorio, attraverso un confronto ed una condivisione funzionale in équipe delle situazioni maggiormente complesse in carico al Servizio Sociale Territoriale.

La ripartizione dei fondi a disposizione per ciascun Comune / Unione di Comuni e Aggregazione territoriali è indicata nella tabella 1 sotto riportata.

**Si evidenzia che il fondo disponibile è stato sommato per Unione di Comuni/Gestione Associata, laddove presenti.**

**Tab. 1 “Ripartizione potenziale risorse per Comune / Unione di Comuni e AT”**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TITOLI SOCIALI ANNO 2020/2021** | **n. abitanti** | **FNA 2020** |
| **Al 01.01.2019** |
|  |  |  |
| **At CENTRO o At 1** |  |  |
| CASALBUTTANO | *3.810* | 11.083 € |
| CORTE de CORTESI | *1.082* | 3.147 € |
| ***Unione Casalbuttano e Corte*** | ***4.892*** | ***14.230 €*** |
| CASTELVERDE | *5.685* | 16.537 € |
| POZZAGLIO | 1.470 | 4.276 € |
| ***Unione terre di cascina*** | ***7.155*** | ***20.813 €*** |
| BORDOLANO | 596 | 1.734 € |
| **TOTALE** | **12.643** | **36.777 €** |
| **At CENTRO NORD o At 2** |  |  |
| AZZANELLO | *624* | 1.815 € |
| CASALMORANO | *1.622* | 4.718 € |
| CASTELVISCONTI | *283* | 823 € |
| PADERNO P | 1.407 | 4.093 € |
| SESTO | *3.218* | 9.361 € |
| SORESINA | 8.929 | 25.973 € |
| **TOTALE** | **16.083** | **46.783 €** |
| **At CENTRO SUD o At 3** |  |  |
| CORTE de FRATI | *1.370* | 3.985 € |
| GRONTARDO | *1.487* | 4.325 € |
| OLMENETA | *946* | 2.752 € |
| SCANDOLARA RO | *525* | 1.527 € |
| ***Unione ciria*** | ***4.328*** | ***12.590 €*** |
| GADESCO PD | *1.954* | 5.684 € |
| PERSICO DOSIMO | *3.389* | 9.858 € |
| ***Unione del Delmona*** | ***5.343*** | ***15.542 €*** |
| OSTIANO | *2.880* | 8.377 € |
| VESCOVATO | *3.934* | 11.443 € |
| CAPPELLA dePIC | 410 | 1.193 € |
| CICOGNOLO | 927 | 2.697 € |
| ROBECCO OGLIO | 2.332 | 6.783 € |
| **TOTALE** | **20.154** | **58.625 €** |
| **At SUD o At 4** |  |  |
| GERRE de CAPRIOLI | *1.329* | 3.866 € |
| PIEVE D'OLMI | *1.277* | 3.715 € |
| S DANIELE PO | *1.347* | 3.918 € |
| STAGNO LOMB | *1.541* | 4.483 € |
| CELLA DATI | *500* | 1.454 € |
| DEROVERE | *306* | 890 € |
| SOSPIRO | 3.096 | 9.006 € |
| BONEMERSE | 1.503 | 4.372 € |
| MALAGNINO | 1.719 | 5.000 € |
| ***Unione centuriati*** | ***3.222*** | ***9.372 €*** |
| GABBIONETA B | 870 | 2.531 € |
| PESCAROLO | 1.525 | 4.436 € |
| PIEVE SG | 1.596 | 4.643 € |
| **TOTALE** | **16.609** | **48.313 €** |
| **At SUD EST o At Bis** |  |  |
| ISOLA DOV | 1.168 | 3.398 € |
| PESSINA | 632 | 1.838 € |
| TORRE DE' PICENARDI | 2.081 | 6.053 € |
| VOLONGO | 492 | 1.431 € |
| **TOTALE** | **4.373** | **12.720 €** |
| **At NORD o At 5** |  |  |
| PIZZIGHETTONE | 6.432 | 18.710 € |
| FORMIGARA | 1.047 | 3.046 € |
| GRUMELLO | 1.748 | 5.085 € |
| CROTTA D'ADDA | 650 | 1.891 € |
| ACQUANEGRA | 1.173 | 3.412 € |
| SPINADESCO | 1.476 | 4.293 € |
| ANNICCO | 2.036 | 5.922 € |
| CAPPELLA CANT | 546 | 1.588 € |
| S BASSANO | 2.212 | 6.434 € |
| **TOTALE** | **17.320** | **50.381 €** |
| **AT 6** |  |  |
| **CREMONA** | **72.680** | **211.415 €** |
|  |  |  |
| **TOTALE** | **159.862** | **465.014,81 €** |

### Le tipologie dei titoli sono:

* **MISURA SOSTEGNO AL CARE GIVER PER PROGETTI PERSONALIZZATI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVITA’ anziani & disabili** (ai sensi dell’art. 3 comma 3 L.104/1992 o indennità di accompagnamento ai sensi della legge 18/90 e successive integrazioni)
* **BUONO ASSISTENTI FAMILIARI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI GRAVITA’** (ai sensi dell’art. 3 comma 3 L.104/1992)

### VOUCHER CENTRI ESTIVI PER MINORI CON DISABILITA’ (ai sensi dell’art. 3 comma 3 L.104/1992)

### VOUCHER SOCIALE PER PROGETTI EDUCATIVI PERSONALIZZATI A FAVORE DI MINORI CON DISABILITA’ IN CONTESTI DOMICILIARI E DI INSERIMENTO IN ATTIVITA’ EDUCATIVE E SOCIALIZZANTI (ai sensi dell’art. 3 comma 3 L.104/1992)

### MISURA DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI GRAVITA’ per PROMUORE PERCORSI DI INDIPENDENZA (ai sensi dell’art. 3 comma 3 L.104/1992)

|  |  |
| --- | --- |
| Azione | Valore max dell’azione |
| **FNA – SOSTEGNO CARE GIVER**  **(isee socio-sanitario inferiore a € 25.000,00)** | Per progetti individualizzati con valore mensile del Buono sociale fino ad un importo massimo di € 400,00 finalizzato a compensare il bisogno assistenziale nella vita quotidiana e la necessità di sostegno intensivo;  Si declina in progetti personalizzati mirati all’individuazione delle caratteristiche del sostegno necessario per la persona e la sua famiglia e dei conseguenti interventi attivabili:   * Voucher di valutazione finalizzati all’orientamento della persona in condizioni di non autosufficienza e dei care giver per la definizione e qualificazione di un progetto di cura * Progetti personalizzati a sostegno della cura sia da parte della rete familiare che da personale di assistenza regolarmente impiegato * Progetti personalizzati finalizzati al miglioramento delle condizioni ambientali di vita delle persone fragili * Progetti personalizzati per creazione di azioni di prossimità |
|  |  |
| **FNA – PROGETTI VITA INDIPENDENTE ADULTI**  **(isee socio-sanitario inferiore a € 25.000,00)** | Per progetti individualizzati a favore di persone con disabilità fisicomotoria gravi, con capacità di esprimere la propria volontà di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che vivono sole al domicilio, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l’ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto.  Si declina in progetti personalizzati con le seguenti finalità:   * Percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione dal contesto familiare per sperimentazioni di progetti di vita indipendente * Interventi di sostegno ad un contesto di vita indipendente ad integrazione della necessaria rimodulazione della frequenza ai servizi semiresidenziali legata all’emergenza sanitaria in corso; * inserimento in attività di socializzazione e percorsi di avvicinamento alla residenzialità |
| **FNA –SOSTEGNO MINORI CON DISABILITA’**  **(isee ordinario inferiore a € 40.000,00)** | Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc).  Si declinano in   * Voucher per inserimento in attività estive -Centri Estivi (ai sensi dell’art. 3 comma 3 L.104/1992) * Voucher per progetti educativi personalizzati in contesti domiciliari e di inserimento in attività educative e socializzanti   Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Inoltre tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari. |

* I possibili beneficiari in possesso dei requisiti potranno scaricare l’istanza dal sito istituzionale del Comune di residenza o da quello di Azienda Sociale Cremonese.

La compilazione sarà a cura del richiedente che provvederà poi a mezzo e-mail ad inviare il modulo debitamente compilato e gli allegati richiesti, al Servizio Sociale Territoriale del Comune di residenza onde evitare ulteriori contatti tra operatori e cittadini.

Ove non sia possibile per il cittadino inviare l’istanza per mezzo informatico, lo stesso potrà redigere e consegnare l’istanza presso gli uffici di servizio sociale del Comune di residenza previo appuntamento con l’Assistente Sociale di riferimento.

* L’Assistente Sociale competente raccoglierà le istanze e verificherà l’appropriatezza delle richieste e la compatibilità con i requisiti previsti da bando.
* In accordo con il cittadino fisserà un momento per la redazione delle schede ADL e IADL da svolgersi presso gli uffici comunali oppure via telefono in base alle esigenze della persona e sempre nell’ottica di prevenzione e tutela della salute pubblica. Si occuperà della formulazione del progetto personalizzato anche con il coinvolgimento di enti del III settore o altre organizzazioni destinate al sostegno delle persone anziane e/o disabili.
* L’istanza e la documentazione progettuale, dopo essere stata esaminata dall’équipe dell’aggregazione territoriale, deve essere presentata all’Azienda Sociale del Cremonese – via Sant’Antonio del Fuoco n. 9/A, 26100, Cremona – e-mail: [info@aziendasocialecr.it](mailto:info@aziendasocialecr.it) – pec: [aziendasocialecr@pec.it](mailto:aziendasocialecr@pec.it), entro la data prevista al fine di accedere alla valutazione della Commissione Distrettuale per la convalida dei Titoli Sociali.
* Le istanze ritenute appropriate e complete nella documentazione verranno approvate e finanziate fino ad esaurimento fondi. Le richieste di finanziamento potranno essere presentate a partire dal 16 luglio 2020 fino al 28 febbraio 2021.

**MISURA B2 A FAVORE DI PERSONE anziani & disabili IN CONDIZIONI DI GRAVITA’**

**SOSTEGNO CARE GIVER**

Possono accedere alla presente misura le persone non autosufficienti residenti nei comuni afferenti all’Ambito Territoriale Cremonese che si avvalgono di caregiver familiari e non, ***per la necessaria cura e assistenza al domicilio*** e che sono in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle misure FNA.

Si declina in progetti personalizzati mirati all’individuazione delle caratteristiche del sostegno necessario per la persona e la sua famiglia e dei conseguenti interventi attivabili:

- Progetti personalizzati a sostegno della cura sia da parte della rete familiare che da personale di assistenza regolarmente impiegato

- Voucher di valutazione finalizzati all’orientamento della persona in condizioni di non autosufficienza e dei care giver, non in carico ai Servizi Sociali o altri servizi specialistici domiciliari, per la definizione e qualificazione di un progetto di cura e una proposta di piano assistenziale per situazioni emergenti di fragilità complessa. Prevedendo attraverso un ente gestore qualificato per i servizi domiciliari l’attivazione di figure, professionali e non, anche diversificate fra loro che, in un tempo stabilito e in stretto raccordo con il Servizio Sociale Territoriale, possono con competenza: entrare nei contesti domiciliari/familiari dei cittadini con nuove necessità assistenziali; leggere gli aspetti più salienti di criticità e di potenzialità delle situazioni nella loro interezza. Finalizzato ad esprimere proposta tecnico-professionale al SST in merito al piano assistenziale più idoneo (sia esso l’eventuale strutturazione di un SAD oppure di altra forma di sostegno alla domiciliarità).

- Progetti personalizzati finalizzati al miglioramento delle condizioni ambientali di vita delle persone fragili

- Progetti personalizzati per creazione di azioni di prossimità

**Modalità di accesso al beneficio**

La persona interessata ovvero un familiare ovvero una persona delegata presenta istanza presso il Comune di residenza. L’Assistente Sociale, a seguito della richiesta:

* definisce il progetto di intervento personalizzato con le specifiche precedentemente indicate, mediante l’apposita Scheda Progetto;
* valuta la situazione di bisogno complessiva, eventualmente in integrazione con i servizi socio-sanitari del territorio (valutazione multidimensionale);
* indica un piano di aiuto personalizzato, specificando gli interventi da attivare e quelli già attivi nell’ottica di ricostruzione delle risorse presenti nell’offerta complessiva dei servizi.

Alla Scheda Progetto, devono essere allegati, oltre alla documentazione già prevista per tutti i titoli FNA:

* in caso di delega del beneficiario, modello C compilato e copia di documento d’identità della persona beneficiaria e della persona incaricata o delegata alla sottoscrizione della istanza;
* isee socio sanitario non superiore a euro 25.000,00.
* copia carta o permesso di soggiorno del beneficiario, se cittadino non comunitario;
* copia del preventivo/*fatturazione delle spese sostenute per l’acquisto di prestazioni da agenzie accreditate.*

Il beneficiario decade dal diritto per le seguenti cause:

### ricovero definitivo in R.S.A/ RSD /CSS.;

### trasferimento di residenza in altro distretto;

### decesso;

### interruzione del regolare contratto di servizio con l’Agenzia accreditata per altri servizi.

### Le progettualità relative ai buoni sociali per il sostegno al caregiver hanno un valore massimo con richiesta di finanziamento di € 2.400,00 per progettualità semestrali (eventualmente ripetibile per progettualità annuali e con situazioni complesse).

Se valutato necessario il voucher valutazione, da predisporsi all’interno della progettualità di sostegno al care giver, prevede un arco di tempo stabilito in 15 giorni circa, in cui tramite l’intervento al domicilio l’ente gestore si attiva per riscontrare dettagliatamente le esigenze assistenziali effettive e quindi le ipotesi di supporto più idonee di progetto individualizzato di assistenza e piano assistenziale.

Il voucher di valutazione ha **un valore massimo** di € 250,00 una tantum, eventualmente elevabile a euro 400,00 **per situazioni complesse.**

**BUONO ASSISTENTI FAMILIARI**

**A FAVORE DELLE PERSONE (anziani & disabili) IN CONDIZIONE DI GRAVITA’**

### Il buono sociale mirato a favore di soggetti non autosufficienti o fragili assistiti al domicilio da assistenti familiari è finalizzato a sostenere, all’interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati nel piano di zona cremonese, il permanere nell’ambiente di vita e relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

### È quindi specificatamente rivolto a sostenere le persone singole o le famiglie residenti nei comuni dell’ambito cremonese che si avvalgono, in qualità di datori di lavoro, di personale addetto all’attività di assistenza familiare (badanti) favorendo la regolarizzazione del lavoro di cura e la qualificazione del lavoro domestico.

### Per destinatari del servizio si intendono i cittadini anziani e disabili che presentano tutti i requisiti previsti dai criteri generali dei titoli FNA.

**Modalità di accesso al beneficio**

La persona interessata ovvero un familiare ovvero una persona delegata si deve rivolgere all’Assistente Sociale presso il Comune di residenza o di dimora. L’Assistente Sociale, a seguito della richiesta:

* definisce il progetto di intervento personalizzato con le specifiche precedentemente indicate, mediante l’apposita Scheda Progetto;
* valuta la situazione di bisogno, eventualmente in integrazione con i servizi socio-sanitari del territorio (valutazione multidimensionale);
* indica un piano di aiuto personalizzato, specificando le modalità generali di utilizzo del buono.

Alla Scheda Progetto, devono essere allegati, oltre alla documentazione già prevista per tutti i titoli FNA:

* in caso di delega del beneficiario, modello C compilato e copia di documento d’identità della persona beneficiaria e della persona incaricata o delegata alla sottoscrizione della istanza;
* copia carta o permesso di soggiorno del beneficiario, se cittadino non comunitario;
* copia della fattura delle spese sostenute per l’acquisto di prestazioni da agenzie accreditate (nell’arco dei sei mesi precedenti e non agevolato da altri benefici).
* copia del permesso di soggiorno dell’assistente familiare, se non cittadino comunitario;
* copia di regolare contratto di lavoro;
* copia dei versamenti contributivi degli ultimi 6 mesi.

Il beneficio decade dal diritto per le seguenti cause:

* ricovero definitivo in R.S.A/RSD/CSS.;
* trasferimento di residenza in altro distretto;
* decesso;
* interruzione del regolare contratto lavorativo con l’assistente familiare.

Le progettualità relative ai buoni sociali per acquistare prestazioni di assistenti professionali hanno **con richiesta di finanziamento di** un importo variabile in base alla tipologia di contratto stipulato con l’assistente familiare.

Il valore del voucher sarà così calcolato:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Valore mensile** | **AF convivente/non convivente** | **Tipologia di contratto** |
| € 150,00 | non convivente | part-time (fino a 30 ore settimanali) |
| € 300,00 | convivente | part-time (fino a 30 ore settimanali) |
| € 200,00 | non convivente | full time (superiore o uguale alle 31 ore in settimanali) |
| € 400,00 | convivente | full time (superiore o uguale alle 31 ore settimanali) |

Le progettualità relative ai buoni sociali per assistenti familiari hanno un valore massimo con richiesta di finanziamento di € 2.400,00 per progettualità semestrali (eventualmente ripetibile per progettualità annuali e con situazioni complesse).

**MISURA DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI GRAVITA’**

**per PROMUORE PERCORSI DI VITA INDIPENDENTE**

### Destinato a persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni.

### I progetti personalizzati sono finalizzati a:

### percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione della persona disabile dal contesto familiare; questo percorso può riguardare anche persone disabili che vivono già autonomamente e che hanno come obiettivo la propria e totale indipendenza;

* interventi di sostegno ad un contesto di vita indipendente ad integrazione della necessaria rimodulazione della frequenza ai servizi semiresidenziali legata all’emergenza sanitaria in corso;

### interventi di "avvicinamento alla residenzialità" in una prospettiva di distacco dal nucleo familiare da realizzare attraverso l’utilizzo di strutture residenziali e/o comunitarie in possesso delle regolari certificazioni d’esercizio.

### interventi di sollievo alle famiglie di persone disabili, realizzati attraverso l’accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi;

### Sono esclusi dai finanziamenti i progetti che prevedono la copertura di costi già sostenuti da altre provvidenze.

### Non sono ammissibili inoltre progetti che:

### sono rivolti ad utenti dei servizi psichiatrici territoriali;

### prevedono attività riconducibili alla normale assistenza scolastica;

### prevedono interventi riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. ADI).

### progetti generici di ampliamento del Servizio di Assistenza Domiciliare;

### soggiorni in località climatiche con parenti.

### Destinatari

### Adulti di età compresa tra i 18 e 64 anni con disabilità grave certificata ai sensi dell’art. 3 comma 3 della L. 104/1992

**Modalità di accesso al beneficio**

L’Assistente Sociale, a seguito della richiesta:

* definisce il progetto di intervento personalizzato con le specifiche precedentemente indicate, mediante l’apposita Scheda Progetto;
* valuta la situazione di bisogno, eventualmente in integrazione con i servizi socio-sanitari del territorio (valutazione multidimensionale);
* indica un piano di aiuto personalizzato, specificando le modalità generali di utilizzo del buono.

Alla Scheda Progetto, devono essere allegati, oltre alla documentazione già prevista per tutti i titoli FNA:

* in caso di delega del beneficiario, modello C compilato e copia di documento d’identità della persona beneficiaria e della persona incaricata o delegata alla sottoscrizione della istanza;
* copia carta o permesso di soggiorno del beneficiario, se cittadino non comunitario;
* copia del preventivo / *fatturazione delle spese sostenute per l’acquisto di prestazioni da enti accreditati o legalmente riconosciuti.*

**Soggetti proponenti**

Possono presentare i progetti solo gli Enti Locali appartenenti all’ambito distrettuale cremonese. Le progettualità possono essere condivise con gli organismi del privato sociale con comprovata esperienza nel settore dell’assistenza e della tutela delle persone disabili. La comprovata esperienza è dimostrata:

* dall’iscrizione ai relativi albi o registri,
* dallo svolgimento di attività nel settore dell’assistenza alle persone disabili da almeno due anni comprovata da convenzioni stipulate con gli Enti Locali o con le ATS.

I suddetti requisiti potranno formare oggetto di verifica in sede di istruttoria dei progetti.

### Possono essere presentate progettualità con richiesta di finanziamento di un importo massimo di € 4.800,00 (per progettualità di durata annuale).

**VOUCHER CENTRI ESTIVI PER MINORI CON DISABILITA’**

### Per questa specifica misura gli operatori sociali dei Comuni dell’ambito cremonese possono attivare, nel periodo estivo di interruzione delle attività scolastiche e per finalità di cura e conciliazione, specifici voucher a sostegno di situazioni familiari con presenti disabili minorenni attinenti ai seguenti ambiti di intervento:

### Voucher sociali a sostegno della frequenza di attività estive per minori con disabilità grave e/o dello spettro autistico;

### Il voucher messo a disposizione delle famiglie residenti potrà essere attivato per il tramite delle assistenti sociali che, valutata la situazione del nucleo, potranno far ricorso a servizi educativi secondo le finalità sotto declinate.

Si intende sostenere le funzioni genitoriali di cura nel periodo estivo di sospensione della scuola, attraverso l'offerta di un servizio di accompagnamento educativo e uno spazio ludico e di socializzazione che:

* consenta alle famiglie di conciliare il tempo di lavoro con quello di cura dei figli;
* sollevi il carico di cura del care-giver familiare, soprattutto nei casi con presenza di soggetti gravemente disabili;
* garantisca uno spazio di socializzazione e integrazione, con particolare attenzione a minori con disabilità certificata L.104/92 art.3 comma 3;
* sostenga i nuclei famigliari anche in situazione di fragilità sociale (nuclei multiproblematici, nuclei mono genitoriali, nuclei stranieri), o economica (per disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, …), accertata dai servizi sociali.

**Destinatari**

Minori con disabilità certificata L.104/92 art.3 comma 3, dai 3 anni (con almeno un anno di frequenza della scuola dell’infanzia) ai 18 anni (è prevista una deroga per maggiorenni iscritti in un istituto superiore e non ancora inseriti in servizi semiresidenziali)

### Tipologie delle prestazioni accessibili con voucher

### Le prestazioni che possono essere fruite attraverso l’utilizzo del voucher sono riferibili a:

### partecipazione dei costi dell’assistenza ad personam, al fine di garantire l’effettivo accesso alla frequenza da parte di minori disabili certificati;

### spese di frequenza (quota di iscrizione e quota pasti) e spese di trasporto (il servizio di trasporto sarà garantito solo per comprovate e documentate necessità e secondo quanto previsto dalle linee guida ministeriali e regionali in materia di emergenza sanitaria covid-19; fino al centro estivo disponibile più prossimo alla residenza del minore /attività lavorativa del genitore)

### Determinazione proposta e entità del Voucher

L’assistente sociale concorderà con la famiglia il progetto estivo di inserimento nelle attività educative e di socializzazione del minore disabile.

Lo staff disabilità, in collaborazione con le agenzie accreditate, predisporrà un piano generale rispetto alle opportunità del territorio e l’ipotesi di inserimento in piccoli gruppi, tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo minore.

Ogni minore disabile potrà disporre di un voucher pari a max 100 ore di servizio educativo in un rapporto educativo individualizzato o fino ad un educatore ogni tre minori disabili ove valutato opportuno.

Per comprovate necessità familiari, l’assistente sociale potrà valutare una integrazione al tetto massimo di ore educative previste fino al budget massimo assegnato al comune di residenza del minore.

Per quanto riguarda le spese di frequenza e trasporto sarà a cura dell’assistente sociale la valutazione dell’effettive possibilità delle famiglie e l’individuazione delle quote da concordare con le stesse, tenendo conto di massima che:

* l’entità del voucher è variabile in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e/o preventivabile, sulla base dell’effettiva necessità d’assistenza personale/ in piccolo gruppo, l’organizzazione dell’attività, il numero di settimane di frequenza (max 100 ore per una durata di quattro settimane).

### il voucher è spendibile per l’erogazione del servizio da parte di Enti sia pubblici che privati autorizzati (accreditati oppure riconosciuti idonei dall’ente pubblico, anche mediante convenzione, protocollo d’intesa, ecc. nel corso dell'anno).

### Nella domanda è quindi indispensabile indicare:

### la denominazione dell’Ente e la sede del centro estivo presso cui viene erogata la prestazione

### la tariffa per le voci per le quali si richiede il voucher (iscrizione, costo frequenza, costo pasto, costo trasporto, costo assistenza ad personam)

### il periodo di frequenza (numero di settimane richieste)

### Requisiti per l’accesso al voucher

### Le richieste devono riguardare famiglie in possesso dei seguenti requisiti (in aggiunta a quelli previsti per l’accesso alla Misura B2):

### residenza anagrafica o domicilio (solo in caso di affido) in uno dei Comuni del Distretto di Cremona,

### età dai 3 anni e sino ai 18 anni, alla data di scadenza di presentazione della domanda, o in deroga nel rispetto del criterio frequenza istituto superiore e non iscrizione a servizi semiresidenziali;

### per i minori stranieri: permesso di soggiorno (in corso di validità per tutto il periodo cui è riferito il progetto), i cui estremi (tipo e scadenza) devono obbligatoriamente essere indicati nella domanda;

### indicazione degli estremi della certificazione di handicap: tipo di accertamento e data della valutazione della Commissione competente da indicare nello spazio appositamente dedicato nella domanda;

### attestazione I.S.E.E. ordinario in corso di validità non superiore ad €. 40.000,00 (escluse le famiglie affidatarie che non sono tenute alla presentazione della medesima se la richiesta è riferita al solo minore affidato); da allegare obbligatoriamente in copia

### Tempi di presentazione delle domande

### Data la specificità dell’intervento sostenuto con il Voucher (periodo estivo extra-scolastico), le domande potranno pervenire “a sportello” nel periodo che verrà indicato successivamente, compilando la scheda prevista e comprensive della scheda di valutazione ADL – IADL.

**Criteri di compartecipazione alla spesa dell’assistenza educativa da parte delle famiglie**

Le famiglie compartecipano alla spesa dell’assistenza educativa in base alle seguenti fasce di ISEE (isee ordinario):

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Valore ISEE da:** | **a:** | **Quota di compartecipazione oraria a carico della famiglia** |
| € 0,00 | € 5.000,00 | € 0,00 |
| € 5.000,01 | € 10.000,00 | € 0,80 |
| € 10.000,01 | € 16.000,00 | € 1,60 |
| € 16.000,01 | € 20.000,00 | € 2,40 |
| € 20.000,01 | € 25.000,00 | € 3,20 |
| € 25.000,01 | € 30.000,00 | € 4,00 |
| € 30.000,01 | € 35.000,00 | € 4,80 |
| € 35.000,01 | € 40.000,00 | € 5,60 |
| Oltre € 40.000,01 |  | A totale carico della famiglia |

Per i progetti di inserimento del minore in un rapporto educativo 1:2 la compartecipazione prevista a carico della famiglia sarà ridotta al 50% e per progetti con inserimento 1:3 sarà ridotta al 33%.

Per situazioni familiari per le quali la situazione economica si è modificata in seguito all’emergenza sanitaria in corso (perdita del lavoro o riduzione di oltre il 20% del reddito familiare nei mesi di aprile e maggio) verrà valutato l’annullamento o la riduzione della quota di compartecipazione.

### Modalità di liquidazione

### Le Agenzie al termine dell’attività estiva, invieranno all’Azienda Sociale del Cremonese la spesa a consuntivo in base all’effettiva frequenza di ciascun minore. Nella prima commissione Titoli Sociali utile verranno approvate le quote da liquidare. L’Azienda Sociale del Cremonese provvederà quindi al trasferimento dell’importo assegnato direttamente all’Ente che ha erogato il servizio prescelto dalla famiglia.

Entro la settimana successiva all’avvio dell’inserimento del minore presso il centro estivo verrà comunicato all’Ente erogatore scelto il numero max di ore di assistenza ad personam previste per la frequenza al servizio.

**Azienda Sociale non liquiderà ore di assistenza eccedenti il budget comunicato, salvo accordi formalmente autorizzati sia dal Servizio Sociale Territoriale che dalla Referente Area Disabilità**.

### L’Azienda Sociale del Cremonese provvederà inoltre ad inviare ad ogni Comune le informazioni riguardanti i voucher finanziati a favore delle famiglie residenti.

### Verifiche

### Il Servizio Sociale comunale verificherà la conformità dell’utilizzo del voucher rispetto a quanto concordato con la famiglia.

**VOUCHER SOCIALE PER PROGETTI EDUCATIVI PERSONALIZZATI**

**A FAVORE DI MINORI CON DISABILITA’ IN CONTESTI DOMICILIARI E DI INSERIMENTO IN ATTIVITA’ EDUCATIVE E SOCIALIZZANTI**

### La finalità dell’intervento è il miglioramento della qualità di vita di minori con disabilità e delle loro famiglie, attraverso un progetto personalizzato di accompagnamento educativo, in particolare:

### Integrazione e acquisizione/miglioramento delle abilità personali;

### Favorire e potenziare la frequenza di spazi di socializzazione ed integrazione;

* Partecipazione ad attività di natura educativa e socializzante;

### Per il raggiungimento di obiettivi specifici finalizzati ad una maggior autonomia nella gestione del tempo libero, delle attività quotidiane, ecc;

* Sostenere le funzioni genitoriali di cura:
* per consentire alle famiglie di conciliare il tempo di lavoro con quello di cura dei figli;
* per assicurare un sollievo al carico di cura del care-giver familiare, soprattutto nei casi con la presenza di soggetti gravemente disabili;
* per sostenere i nuclei famigliari di minori disabili anche in situazione di fragilità sociale (nuclei multiproblematici, nuclei mono genitoriali, nuclei stranieri), o disagio economico (per disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.), accertata dai servizi sociali e garantire uguali opportunità al minore disabile.

**Criteri di compartecipazione**

Il voucher prevede il rimborso delle ore educative del progetto extrascolastico fino ad un massimo del 70% della spesa, per interventi educativi, calcolato su una un costo orario di €. 23,40 (pari al costo dell’educatore ADM per l’anno 2020). La restante quota del 30 % può essere sostenuta attraverso compartecipazione della famiglia e/ o dell’Ente Locale.

Il voucher può essere anche finalizzato al sostegno alle spese di partecipazione alle attività di natura educativa e socializzante previste nel progetto personalizzato definite con la famiglia in base alla disponibilità.

**Destinatari**

Minori con disabilità certificata L.104/92 art.3 comma 3, da 0 anni a 18 anni.

### Modalità e tempi di richiesta del Voucher

La persona interessata ovvero un familiare ovvero una persona delegata dovrà inoltrare istanza presso il Comune di residenza. L’Assistente Sociale, a seguito della richiesta:

* definisce il progetto di intervento personalizzato con le specifiche precedentemente indicate, mediante l’apposita Scheda Progetto;
* valuta la situazione di bisogno complessiva, eventualmente in integrazione con i servizi socio-sanitari del territorio (valutazione multidimensionale);
* indica un piano di aiuto personalizzato, specificando gli interventi da attivare e quelli già attivi nell’ottica di ricostruzione delle risorse presenti nell’offerta complessiva dei servizi.

**Requisiti per poter fruire del Voucher**

Le richieste devono riguardare minori in possesso dei seguenti requisiti:

* residenza anagrafica o domicilio (solo in caso di affido) in uno dei Comuni del Distretto di Cremona
* età da 0 anni sino ai 18 anni, alla data di scadenza di presentazione della domanda;
* per i minori stranieri: permesso di soggiorno (in corso di validità per tutto il periodo cui è riferito il progetto), i cui estremi (tipo e scadenza) devono obbligatoriamente essere indicati nella domanda;
* riconoscimento di gravità ex art. 3 comma 3 della legge 104/1992
* indicazione degli estremi della certificazione di handicap: tipo di accertamento e data della valutazione della Commissione competente da indicare nello spazio appositamente dedicato nella domanda;
* attestazione I.S.E.E. in corso di validità non superiore ad €. 40.000,00 (escluse le famiglie affidatarie che non sono tenute alla presentazione della medesima se la richiesta è riferita al solo minore affidato).

### Documentazione da produrre in allegato alla scheda progetto oltre a quanto previsto dalle indicazioni generali di accesso alle misure:

### Certificazione rilasciata dalla Commissione Medica riconoscimento di gravità ex art. 3 comma 3 della legge 104/1992

### Certificazione specialistica attestante il codice diagnostico relativo alla patologia del minore (valido anche il verbale Collegio di accertamento alunno con handicap)

### Scheda ADL – IADL

* Copia del preventivo / fatturazione delle spese sostenute per le attività educative e di socializzazione usufruite presso agenzie accreditate o riconosciute.

### Modalità di erogazione

### Per quanto riguarda i costi delle ore educative previste dal progetto i comuni interessati potranno scegliere di avvalersi del pagamento da parte dell’azienda Sociale del Cremonese e di corrispondere alla stessa la quota di compartecipazione del costo del progetto approvato.

Azienda Sociale non liquiderà ore di assistenza eccedenti il budget comunicato, salvo accordi formalmente autorizzati sia dal Servizio Sociale Territoriale che dalla Referente Area Disabilità.

L’Azienda Sociale del Cremonese provvederà inoltre ad inviare ad ogni Comune le informazioni riguardanti i voucher finanziati a favore delle famiglie residenti.

Per quanto riguarda il sostegno dei costi di partecipazione alle attività educative e socializzanti il voucher sarà erogato alla famiglia o al Comune secondo le modalità previste per le altre misure.